Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

REGIONE CAMPANIA

UNIVEVERSITÀ DI NAPOLI FEDERICO II

Ripartizione Attività Contrattuale e Relazioni con il Pubblico

Avvisi di chiarimento nn. 5, 6, 7, 8 e 9

Gara 2/L/2015: 0712.MEZ16 - Appalto integrato per la progettazione esecutiva, coordinatore per la sicurezza in progettazione nonché per l'esecuzione dei lavori di restauro e di riorganizzazione funzionale del Complesso di via Mezzocannone 16, ex convento di Donnaromita (CIG: 5814840DC1)

Sono pervenuti a questa Amministrazione i quesiti relativi agli atti tecnici di gara, che di seguito si riporta, con le relative risposte:

Quesito n. 5

1) Segnaliamo che la somma delle singole voci indicate a pag. 2 del disciplinare di gara relative a: lavori a misura, progettazione, oneri di sicurezza, lavori in economia ed oneri di conferimento a discarica, non corrisponde all'importo complessivo riportato pari ad € 12.671.321,75;
2) Segnaliamo altresì che la somma delle singole categorie di qualificazione, della tabella riportata a pag. 2 del disciplinare, non corrisponde all'importo complessivo dei lavori;
3) Chiediamo se è possibile qualificarsi nella categoria prevalente 0G 2 con la classifica V aumentata di un quinto.

Risposte al Quesito n. 5

1) e 2) Si rimanda all'avviso di Errata corrige e Proroga dei termini del 26.03.2015.
3) La risposta è POSITIVA.

Quesito n. 6

CHIARIMENTO 1.

In riferimento all'offerta tempo, considerando che il termine per l'esecuzione del lavori è fissato in 1400 giorni naturali e consecutivi ed è soggetto a ribasso d'asta e osservando che il termine per l'esecuzione della progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in progettazione è fissato in 90 giorni naturali e consecutivi anch'esso soggetto a ribasso, si chiede se è fissato un termine massimo e un termine minimo per il ribasso d'asta relativo ai tempi, cioè se esiste una riduzione dei tempi massima o una riduzione dei tempi minima che il concorrente può offrire.

CHIARIMENTO 2.

Il criterio di valutazione P.3.4 riguarda le Migliorie al progetto posto a base di gara in termini di ulteriori lavorazioni proposte, non· previste, congruenti con l'intervento. Si chiede di descrivere meglio quali possono essere queste migliorie, descrivendo in campo di applicazione e facendone alcuni esempi.

CHIARIMENTO 3.

Nell'elenco delle lavorazioni relative alle migliorie offerte in sostituzione di quelle di progetto, cosi come riportato in tabella nell'art. 7 delle "Indicazioni del Responsabile del Procedimento", si chiede quale codice articolo deve essere messo per le lavorazioni relative alla categoria migliorativa offerta in sostituzione a parità di prezzo. In particolare, si chiede se il codice dell'articolo deve essere desunto da prezziari oppure se deve essere lo stesso codice della categoria prevista in progetto a base d'asta oppure se deve avere una codifica progressiva (ad esempio categoria migliorativa 1, categ. miglior. 2, 3…)

CHIARIMENTO 4.

In riferimento all'elenco delle lavorazioni relative alle migliorie in sostituzione di quelle di progetto e in riferimento all'elenco delle lavorazioni relative alle migliorie in aggiunta alle proposte progettuali poste a base gara, si chiede se la descrizione delle rispettive voci di lavorazioni deve essere ripresa da prezziari.
Se la descrizione deve essere ripresa indicare quali sono i prezziari di riferimento (es. Regione Campania, Prezziario DEI) oppure se la scelta di utilizzare o meno prezziari di riferimento è a discrezione del concorrente.
Qualora all'interno dei prezziari di riferimento non fossero descritte delle lavorazioni che il concorrente intende proporre si chiede quale codice dell'articolo va inserito e se può essere fatta una descrizione della miglioria e delle lavorazioni che la compongono senza fare riferimento a nessuna voce di prezziario.
CHIARIMENTO 5.
In riferimento all'elenco delle lavorazioni relative alle migliorie offerte in sostituzione di quelle di progetto si chiede se la quantità delle migliorie offerte in sostituzione e a parità di prezzo debba essere pari a quella per la categoria prevista in progetto a base d'aste e desunta dal compunto metrico fornito oppure se può essere maggiore o minore rispetto alla quantità del progetto fornito a base gara.
CHIARIMENTO 6.
In riferimento all'elenco delle lavorazioni relative alle migliorie offerte in sostituzione di quelle di progetto, se la quantità di una miglioria offerta in sostituzione a parità di prezzo risulta essere maggiore rispetto a quella prevista nel progetto a base gara, si chiede se tale quantità in eccesso debba essere inserita nell'elenco delle voci previste in sostituzione oppure se deve essere inserita nell'elenco delle migliorie offerte in aggiunta alle previsioni progettuali poste a base gara.

Risposte al Quesito n. 6
CHIARIMENTO 1.
La risposta è NEGATIVA *(NON è fissato un termine massimo e un termine minimo per il ribasso d'asta relativo ai tempi, cioè NON esiste una riduzione dei tempi massima o una riduzione dei tempi minima che il concorrente può offrire*).
CHIARIMENTO 2.
Si rimanda all'avviso di Errata corrige e Proroga dei termini del 26.03.2015.
CHIARIMENTO 3.
Il codice articolo deve essere diverso dal codice della categoria prevista in progetto a base d'asta e non sussistono vincoli sulla scelta del nuovo codice articolo.
CHIARIMENTO 4.
Con riferimento al quesito sopra riportato si precisa che:
- non è richiesto che la descrizione delle lavorazioni migliorative debba essere ripresa da prezziari;
- la scelta di utilizzare o meno prezziari di riferimento è a discrezione del concorrente;
- qualora all'interno dei prezziari di riferimento scelti, non obbligatoriamente, dal concorrente non fossero descritte delle lavorazioni che il concorrente intende proporre la scelta del codice dell'artico è a discrezione del concorrente e può essere fatta una descrizione della miglioria e delle lavorazioni che la compongono senza fare riferimento a nessuna voce di prezziario.

CHIARIMENTO 5.
La quantità delle migliorie offerte non può essere superiore alle quantità previste nel progetto a base di gara; può essere inferiore qualora il concorrente intenda proporre la soluzione migliorativa per una quota parte delle opere previste nel progetto a base di gara.
CHIARIMENTO 6.
Richiesta di chiarimento non più pertinente in virtù di quanto al punto precedente.

Quesito n. 7
Si richiede un chiarimento relativamente al bando in oggetto, in particolare al documento "indicazioni del responsabile del procedimento", Art.4, punto b): espletamento, nei migliori …omissis…

Per soddisfare l'importo previsto per la categoria E.22 è possibile utilizzare il servizio di progetto definitivo "…omissis…" svolto per la partecipazione alla gara indetta dalla Presidenza del consiglio dei Ministri, …omissis… per conto dell'impresa …omissis…, impresa tra le 6 invitate alla gara stessa?

Si precisa che il progetto non è risultato quello aggiudicatario e che il Certificato di Buona Esecuzione relativo al servizio di progettazione definitiva è stato sottoscritto dall'Impresa …omissis… e non dall'ente che ha indetto il bando.
…omissis…

Risposta al Quesito n. 7
L'Art. 263, comma 2 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, prevede che *"I servizi di cui all'articolo 252 valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio o nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi. Ai fini del presente comma, l'approvazione dei servizi di direzione lavori e di collaudo si intende riferita alla data della deliberazione di cui all'articolo 234, comma 2. Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.".*
Ancora, ai fini della dimostrazione dei requisiti si rileva che il Regolamento, all'art. 252, comma 2, si riferisce ai *"servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria anche integrata e gli altri servizi tecnici concernenti la redazione del progetto preliminare, del progetto definitivo ed esecutivo nonché le attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione".*

Per quanto sopra si ritiene valutabile il servizio indicato fatto salvo dimostrare, qualora il progettista abbia partecipato in modo diretto alla gara di appalto, che l'offerta relativa al predetto servizio abbia superato il giudizio della commissione tecnica e sia risultato ammesso alla successiva fase di gara di apertura delle offerte economiche.

Quesito n. 8
Si richiede un chiarimento relativamente al bando in oggetto, in particolare al documento "norme di gara", Art.3) punto b3): "espletamento, nei migliori cinque anni del decennio precedente la data di pubblicazione del presente bando e per ciascuna categoria, di due servizi tecnici riguardanti lavori di importo complessivo pari ad almeno 0,6 volte quelli indicati nella tabella di cui all'ART. 1"
Può essere utilizzato come uno dei due servizi il progetto preliminare di un edificio sottoposto a vincolo di tutela (cat. E.13, E.22) con Certificato di buona Esecuzione di Ente pubblico?

Risposta al Quesito n. 8
La risposta è POSITIVA limitatamente alla cat. E.22.

Quesito n. 9
Premesso che al punto II.1.9) del bando di gara è indicata la non ammissibilità di varianti e che all'art. 7 delle Indicazioni del Responsabile del procedimento, parametro P3, comma 2, e parametro P4, comma 2, si fa riferimento alla possibilità di presentare elaborati grafici relativi alle eventuali proposte progettuali offerte in variante e/o migliorative del progetto posto a base di gara, si chiede di chiarire se, nell'ambito delle migliorie proposte alle opere progettate è possibile offrire lavorazioni e parti d'opera in variante rispetto al progetto posto a base di gara.

Risposta al Quesito n. 9
Con riferimento al quesito formulato si conferma quanto al punto II.1.9 del bando circa la non ammissibilità delle varianti. Sono ammesse le proposte migliorative al progetto a base di gara, con valutazione delle stesse come dalle revisioni "rev01" degli elaborati "INDICAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO" e "EG CSA Capitolato Speciale", pubblicati sul sito dell'Università contestualmente all'avviso di Errata corrige e Proroga dei termini del 26.03.2015, ai quali si rimanda.

****

Si coglie l'occasione per osservare che la nota dell'Associazione Costruttori Edili Napoli, citata nell'avviso di errata corrige e proroga dei termini del 26.03.2015, risulta in allegato alla revisione rev01 del documento "Indicazione del responsabile del procedimento".

F.to Il Responsabile del Procedimento
Ing. Raffaele D'Alessio